



**ISPESL - Istituto Superiore per la Prevenzione
e la Sicurezza del Lavoro**

CORSO DI FORMAZIONE PERMANENTE PER LA LOTTA ALL'AMIANTO:
ATTIVITA' DI FORMAZIONE PERMANENTE SUGLI INTERVENTI NECESSARI PER L'OTTIMIZZAZIONE
TECNICA, ECONOMICA E GESTIONALE DELLE ATTIVITA' INERENTI LA BONIFICA, LA GESTIONE DEI
RIFIUTI ED IL RECUPERO AMBIENTALE DI SITI CONTAMINATI DA AMIANTO

REPORT DEL PRIMO PERIODO DI FORMAZIONE

15 – 27 MAGGIO 2006

Si è svolta, dal 15 al 27 maggio 2006, la prima fase del “Corso di Formazione Permanente per la lotta all'Amianto”, organizzato da Sviluppo Italia Aree Produttive nell'ambito delle attività svolte per il Ministero dell'Ambiente (Direzione per la Qualità della Vita), e svolto con la collaborazione ed il supporto scientifico dell'Ispesl.

Il Corso, che si propone di costituire una referenza formativa per tecnici delle PP.AA. coinvolte nella problematica dell'amianto, è volto anche a sostenere le azioni degli enti e degli agenti territoriali preposti alla totale eliminazione dei rischi da amianto, al recupero dei siti da questo compromessi ed al loro sviluppo sociale e produttivo.

Il Corso è stato previsto per un totale di 26 giornate di lezioni (208 ore complessive), di cui 22 in aula e 4 in missione per visite a siti inquinati da amianto e cantieri dove sono in corso attività di bonifica.

In considerazione dell'impegno complessivo necessario, il Corso è stato suddiviso in due fasi, una svolta nel periodo 15 – 27 maggio 2006 ed una da svolgere nel periodo 11 – 23 settembre 2006. In entrambe le fasi sono previsti diversi moduli formativi, al termine di ciascuno dei quali viene svolto un test di apprendimento e valutazione, anche finalizzato al giudizio finale in base al quale verranno assegnati i crediti formativi e gli attestati di partecipazione.



Alla prima fase del Corso, svolto presso l'Auditorium di Sviluppo Italia, hanno partecipato circa 65 rappresentanti di Amministrazioni ed Enti pubblici, nonché di Associazioni sindacali ed Onlus coinvolte nelle problematiche dell'Amianto.

Nelle 11 giornate di lavori in aula si sono succeduti 21 docenti, tutti esperti in materia di amianto e di bonifica di siti inquinati, che hanno svolto ben 32 diverse lezioni (alcune suddivise in più parti per la complessità ed entità della materia), che hanno toccato tutti gli aspetti di base della conoscenza e dell'approccio alla soluzione – tecnica, amministrativa ed economica del problema amianto.

Nel fine settimana compreso tra le ore in aula, il 20 e 21 maggio 2006, tutto il gruppo dei discenti ed alcuni docenti si è poi recato a Casale Monferrato ed alla Miniera di Amianto di Balangero, per prendere visione diretta di alcuni siti interessati dall'inquinamento da amianto e conoscere le attività ad oggi in corso su tali siti ed i diversi approcci seguiti.



Nel corso delle lezioni si sono anche avuti alcuni interventi straordinari, che hanno approfondito alcuni aspetti specifici del problema Amianto; tra tali interventi si segnalano in particolare quelli intervenuti nella giornata del 25 maggio, in cui il Sen. Felice Casson ha illustrato alla platea dei discenti, e dei docenti, il disegno di legge da lui stesso presentato già il 28 aprile (D.L. n. 23 della 15° legislatura) in materia di “ *Disposizioni a favore dei lavoratori e dei cittadini esposti ed ex esposti all'amianto e dei loro familiari, nonché delega al Governo per l'adozione del testo unico in materia di esposizione all'amianto*”



Nella stessa giornata il Presidente dell'Ispesl, Prof. Moccaldi, ha illustrato le attività e le iniziative dell'Istituto in materia di conoscenza e soluzione del problema Amianto, ed il Col. Sticchi, V.Comandante del Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, ha presentato le modalità operative con cui operano i Carabinieri per la lotta alle illegalità in materia di inquinamento e rifiuti.

Ulteriori interventi straordinari sono stati effettuati da:

- Dott. Antonio Ghione (Rsa Balangero)
- Dott.ssa Daniela Cantiani (Ugl Chimici)
- Dott. Alessandro Marinaccio (Ispesl)
- Dott. Paolo Vaccarella (Inail)
- Cap. Pasquale Starace (C.C.T.A.)

Alla conclusione della prima fase del Corso il giudizio dei partecipanti, ancorché alla data di stesura del presente *report* non sono ancora pervenuti tutti i questionari distribuiti, è stato molto favorevole, sia nei confronti delle singole materie affrontate che come valutazione complessiva; la maggior parte dei discenti ha infatti dimostrato di aver incrementato di molto il livello di conoscenza della problematica Amianto e, soprattutto, di aver acquisito una buona capacità di giudizio e di decisione, come PP.AA. nelle questioni tecniche ed amministrative che dovranno affrontare nell'attività quotidiana. Tali capacità verranno completate con lo svolgimento della seconda fase del Corso, dove verranno affrontate le questioni legate agli aspetti analitici e di laboratorio, nonché gli strumenti di programmazione e controllo territoriale e di *project financing* per la riqualificazione dei siti.

Gli stessi partecipanti hanno anche indicato le aree di didattica che ritengono opportuno incrementare nei prossimi Corsi che si spera di poter organizzare, nonché utili suggerimento per l'ottimizzazione organizzativa degli stessi.

Si può senza dubbio affermare E' stato un successo !

Roma, 12.06.2006